

Victory Project
Ascent

□ Conoscersi attraverso
movimento □

Ascensioni e Corsi de



Lorenzo Merlo
Guida Alpina Maestro di
Alpinismo

*Informazioni e pre-
notazioni:*

Corso Lodi 74 - 20139

Milano, 28.09.95

Novità in Eldorado - Grimsel - Svizzera - 1995

In occasione della ripetizione della via Gletscherweiss (Y. e C. Remy - 1993), ho constatato che tutti gli ancoraggi intermedi e le soste della via Tullio che toccano, attraversano o si avvicinano alla Gletscherweiss sono stati privati di piastrina; la filettatura è stata resa inservibile a martellate. I tiranti non sono stati piegati né tagliati a filo, ora sporgono pericolosamente. La medesima sorte, per la stessa logica, è toccata alla via X&X.

Ecco una schematica esposizione dell'accaduto.

1992: ad inizio stagione, nel settore di parete a destra di "Forces Motrices" non c'è alcuna via spittata.

1992: nel settore a destra di "Forces Motrices" apriamo "Tullio" interamente dal basso con l'impiego di un solo spit. Nello stesso anno iniziamo - dal basso - l'allestimento delle protezioni permanenti (tiranti Hilti 12x70 mm). Calandoci dall'alto allestiamo le ultime quattro soste. A fine stagione non è ancora definitivamente attrezzata con i tiranti: non si diffonde la relazione.

1992: sempre nel medesimo anno apriamo i primi cinque tiri di "X&X". Interamente dal basso e con spit tradizionali. "X&X" sale tra "Forces Motrices" e "Tullio". In quanto non ancora terminata non si trasmette alcuna relazione dell'itinerario a chicchessia. Il primo tiro (50 metri, VI, nessuna protezione) corre lungo una serie di placche inizialmente bianche e particolarmente levigate dall'acqua.

1993: il 6 settembre (High Magazin nr. 135) i fratelli Remy aprono "Gletscherweiss".

La loro linea attacca nel medesimo punto di "X&X" e occupa in parte la linea seguita dalla "Tullio" e ne usa alcune soste.

Per cause di forza maggiore non possiamo recarci in Eldorado ad ultimare i lavori sulle nostre vie.

1994: i Remy diffondono la relazione di Gletscherweiss; sullo schizzo inseriscono la presenza dei nostri due "cantieri". La traccia che indica la linea di "X&X" viene fatta attaccare a sinistra della loro su una rampa estremamente facile posta appena a sinistra di meravigliose placche bianche e levigate. Gletsch attacca proprio su queste e per togliere equivoci sulla "proprietà" del punto di partenza, marcano con una vistosa freccia nera la direzione da seguire. Gletsch e X&X hanno i primi 25 metri in comune, in questi, i Remy hanno bucato due volte.

1994: al fine di affermare la partenza in comune delle due linee, mettiamo dall'alto uno spit tradizionale a monte dei loro due tiranti inox. Il carattere del primo tiro è snaturato.

Riprendiamo i lavori sulla Tullio calandoci dall'alto e scoprendo la presenza di Gletscherweiss. Al fine di rendere autonome il più possibile le due vie, cerchiamo tiri alternativi a quelli "rubatoci" da Gletsch. Lasciamo in comune le soste a suo tempo da noi preparate ed utilizzate dai Remy per la loro Gletsch. Alcune volte per verificare le difficoltà dei nuovi tratti buchiamo dal basso. Questa volta utilizziamo tiranti da 10 mm di diametro.

Victory Project
Ascent

□ Conoscersi attraverso
movimento □

Ascensioni e Corsi de



Lorenzo Merlo
Guida Alpina Maestro di
Alpinismo

*Informazioni e pre-
notazioni:*

Corso Lodi 74 - 20139

1994: ultimiamo anche X&X, bucando dal basso con punte da 8 mm. Saliamo solo quattro tiri ed evitiamo di proseguire a causa della convergenza delle vie Gletsch e Tullio, nel frattempo terminata. Diffondo le relazioni in Svizzera (CAS, Jurg von Kanel) e in Italia.

1995: X&X e Tullio sono danneggiate secondo una logica comune: rendere inequivocabile la direzione di Gletscherwaiss. Numerosi tiranti e spit sono privati di piastrina e resi inutilizzabili a martellate. I tiranti e/o gli spit, da noi posizionati, se funzionali a Gletscherweiss non sono stati violentati. Alla base della via Gletsch la vistosa freccia di vernice nera è stata inglobata in una ancor più pesante scritta che dice il nome della via. Altri gravi spray neri compaiono lungo la loro via in corrispondenza delle loro soste e, una volta, per indicare la direzione.

1995: Ho incontrato a Maree (Eldorado) il 16 (o 17?) agosto Yves Remy. Gli ho chiesto chi era stato. Sostiene che i danni recati alle nostre due vie siano opera di un gruppo di scalatori di Meiringen.

1996: torneremo in Eldorado a rendere nuovamente utilizzabili le vie danneggiate.

Non si vuole togliere valore al fatto che le nostre relazioni siano state diffuse solo nel 1994. Alcuna critica è perciò mossa in merito all'apertura di Gletsch. Si vuole però segnalare fatti che riteniamo gravi umanamente e non solo.

Ci auguriamo che ogni tipo di organo d'informazione (giornali e altre pubblicazioni del nostro settore) voglia rendere noto quanto qui schematicamente descritto.

Non sappiamo se i o il Remy o il gruppo di scalatori di Meiringen o qualcun altro sia il padrone di tanta dimostrata cecità, sappiamo che Yves Remy non la ha condannata, bensì condivisa.

I danni e altro

Tullio: 15 piastrine rubate
15 tiranti martellati

X&X: 6 piastrine rubate
4 boccole danneggiate
2 tiranti martellati

Gletsch: usa la S5 di X&X
usa lo spit della Tullio (L7) per la sua S8
usa un intermedio di X&X (L8) per la sua L9
usa la S 12 di Tullio
spray nero alle soste

Allegato: Schizzo relazioni Tullio e X&X di Lorenzo Merlo e Co.
Schizzo relazione Gletscherweiss dei Remy.
Lettera Remy / info loro vie in Eldorado

Lorenzo Merlo g.a.